

ControVerso

Chicco Testa



● Diceva Franco Tato', storico amministratore delegato di varie grandi aziende, compresa l'Enel, che le mense aziendali e la loro qualità sono estremamente importanti, perché da lì chi lavora trae buona parte dell'energia necessaria per fare

funzionare corpo e cervello. Con 5,5 milioni di persone che ogni giorno assumono un pasto dalla cosiddetta ristorazione collettiva e' un' affermazione da prendere sul serio. Anche per ricordarci nell' anno che abbiamo dedicato alla qualità della nutrizione che i grandi numeri non sono fatti

dagli chef stellati della tv, ma da gente che ogni giorno prepara pasti a costo contenuto. Fra gli utenti di questo servizio oltre ai frequentatori di mense aziendali dobbiamo mettere prima di tutto bambini e studenti, malati degli ospedali e case di riposo. Con un fatturato di oltre 4 miliardi di euro l' anno e oltre 70.000 dipendenti di cui quasi l' 80% donne rappresenta per altro

un settore economico di tutto rispetto. Ma soprattutto e' la qualità che continua a migliorare ed e' la dimostrazione che con un costo medio di 5 euro si può servire un pasto caldo, nutriente e completo. Prossima frontiera, secondo Oricon, che associa 6 dei maggiori operatori, la riduzione degli sprechi e usare i risparmi per l' estensione di iniziative sociali a favore degli indigenti.